Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2023, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	40-8792-0	**Versione:**	2.00
Data di revisione:	11/10/2023	**Sostituisce:**	14/03/2022

Numero di versione per le informazioni sul trasporto

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÁ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto
3M™ Multi Purpose Flexible Repair Material / EZ Sand 05887/35887/55887

Numeri di identificazione del prodotto
FS-9100-4253-0

7000080123

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a cisacuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

28-6974-1, 28-6979-0

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
Pericolo.

Simboli:
GHS05 (Corrosione) |GHS07 (Punto esclamativo) |GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Contiene:
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo.; Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato; 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano; Glicidil etere alifatico

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280I	Indossare guanti protettivi, proteggere gli occhi/il viso e indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

Informazioni sulla revisione:

Etichetta: Ingredienti CLP - componenti del kit - informazione modificata.
Sezione 1: Telefono aziendale - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Consigli di prudenza - Smaltimento - informazione rimossa.
Sezione 2: Etichetta CLP: Consigli di prudenza - Generale - informazione rimossa.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.

Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	28-6974-1	**Versione:**	6.00
Data di revisione:	09/07/2026	**Sostituisce:**	04/10/2023

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M EZ Sand Multi-Purpose Repair Material PNs 05887, 35887, 55887 - Accelerator (Parte A)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
PERICOLO.

Simboli:
GHS05 (Corrosione) |GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Identificatore	No. CE	% in peso
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	72244-98-5	701-196-7	40 - 70
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	90-72-2	202-013-9	< 5

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P280B	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Non noto
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	(n. CAS) 72244-98-5 (n. CE) 701-196-7 (n. REACH) 01-2120118957-46	40 - 70	Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Chronic 3, H412
Talco	(n. CAS) 14807-96-6 (n. CE) 238-877-9	10 - 30	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Calcare	(n. CAS) 1317-65-3 (n. CE) 215-279-6	7 - 13	Sostanza non classificata come pericolosa
Vetro, ossido, sostanze chimiche	(n. CAS) 65997-17-3 (n. CE) 266-046-0	3 - 7	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	(n. CAS) 90-72-2 (n. CE) 202-013-9 (n. REACH) 01-2119560597-27	< 5	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318
Quarzo (SiO2)	(n. CAS) 14808-60-7 (n. CE) 238-878-4	< 0,2	STOT RE 1, H372
Diossido di titanio	(n. CAS) 13463-67-7 (n. CE) 236-675-5 (n. REACH) 01-2119489379-17	< 1	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:
Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Gravi danni agli occhi (opacità corneale, forti dolori, lacrimazione, ulcerazioni, perdita della vista).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
Ossidi di azoto	Durante la combustione
Anidride solforosa	Durante la combustione
Vapori tossici, Gas, Polvere	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell’ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Identificatore	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Diossido di titanio	13463-67-7	Valori limite italiani	TWA(Nanoparticelle respirabili)(8 ore):0.2mg/m3;TWA(Particolato sottile respirabile)(8 ore):2.5 mg/m3	
Talco	14807-96-6	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore): 2 mg/m³	
Polvere di silice cristallina respirabile	14808-60-7	Valori limite italiani	TWA(Frazione respirabile e polveri)(8 ore):0.1 mg/m3	
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Determinato dal produttore	TWA(come non fibroso, respirabile)(8 ore):3 mg/m3; TWA(come frazione non fibrosa, inalabile)(8 ore):10 mg/m3	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Livello derivato senza effetto

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Popolazione	Modello per l'esposizione umana	DNEL
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo		Lavoratore	Inalazione, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti sistemici	0,31 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Comparto ambientale	PNEC
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo		Acqua dolce	0,084 mg/l
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo		Emissioni intermittenti nell'acqua	0,84 mg/l
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo		Acqua marina	0,0084 mg/l
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo		Impianto di depurazione	0,2 mg/l

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

Fare anche riferimento all'allegato per maggiori informazioni.

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Fornire un appropiato sistema di ventilazione locale per le operazioni di taglio, smerigliatura, sabbiatura o lavorazione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Schermo facciale completo
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili
Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Fare riferimento all'Allegato

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Avorio
Odore	Forte di mercaptano
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Dati non disponibili*
Punto/intervallo di ebollizione	*Non applicabile*
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Non applicabile*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Non applicabile*
Punto di infiammabilità (Flash Point)	245,6 ºC
Temperatura di autoignizione	*Dati non disponibili*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	26,2 mm^2/sec
Solubilità in acqua	*Dati non disponibili*
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	*Dati non disponibili*
Densità	1,1 - 1,2 kg/l
Densità relativa	1,05 - 1,15 [*Standard di riferimento:* Acqua=1]
Densità di vapore relativa	*Dati non disponibili*
Caratteristiche delle particelle	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	*Dati non disponibili*
Peso Molecolare	*Dati non disponibili*
Tenore di sostanze volatili	0,1 % in peso

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Non noto.

10.5. Materiali incompatibili
Non noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	Condizioni
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:
Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:
Ustioni agli occhi per contatto con sostanze chimiche (corrosione chimica): i sintomi possono includere opacita' della cornea, ustione chimica, dolore, lacrimazione, ulcerazione, danni o perdita della vista.

Ingestione:
Può essere nocivo per ingestione. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:
Pneumoconiosi: i sintomi possono includere tosse persistente, difficolta' respiratorie, dolore toracico e aumentata

espettorazione.

Cancerogenicità:
Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	Cutanea	Coniglio	LD50 > 10.200 mg/kg
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	Ingestione	Ratto	LD50 2.600 mg/kg
Talco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Talco	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Calcare	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Calcare	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 3 mg/l
Calcare	Ingestione	Ratto	LD50 6.450 mg/kg
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	Cutanea	Ratto	LD50 1.280 mg/kg
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	Ingestione	Ratto	LD50 1.000 mg/kg
Diossido di titanio	Cutanea	Coniglio	LD50 > 10.000 mg/kg
Diossido di titanio	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 6,82 mg/l
Diossido di titanio	Ingestione	Ratto	LD50 > 10.000 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Calcare	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	Coniglio	Corrosivo
Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Quarzo (SiO2)	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore

Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	Coniglio	Lievemente irritante
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Calcare	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	Coniglio	Corrosivo
Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	Topo	Sensibilizzante
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	Porcellino d'India	Non classificato
Diossido di titanio	Essere umano e animale	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
Talco	Essere umano	Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	In Vitro	Non mutageno
Talco	In Vitro	Non mutageno
Talco	In vivo	Non mutageno
Vetro, ossido, sostanze chimiche	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	In Vitro	Non mutageno
Diossido di titanio	In Vitro	Non mutageno
Diossido di titanio	In vivo	Non mutageno
Quarzo (SiO2)	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Quarzo (SiO2)	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Talco	Cutanea	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Talco	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Inalazione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Diossido di titanio	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
Diossido di titanio	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
Quarzo (SiO2)	Inalazione	Essere umano e	Cancerogeno

		animale	

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Talco	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.600 mg/kg	durante l'organogenesi
Calcare	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 625 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 150 mg/kg/giorno	2 generazione
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 50 mg/kg/giorno	2 generazione
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 15 mg/kg/giorno	durante la gravidanza

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Calcare	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,812 mg/l	90 minuti
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	Ingestione	sistema emapoietico	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 75 mg/kg/giorno	90 Giorni
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	Ingestione	Fegato	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 250 mg/kg/giorno	90 Giorni
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	Ingestione	Sistema endocrino | Cuore | Nota cute | Sistema immunitario | Sistema nervoso | occhi | rene e/o vescica | Sistema respiratorio | sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	90 Giorni
Talco	Inalazione	Pneumoconiosi	L'esposizione ripetuta e prolungata a grandi quantità di polvere di talco può causare lesioni polmonari	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Talco	Inalazione	fibrosi polmonare | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 18 mg/m3	113 settimane
Calcare	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere	NOAEL Non	esposizione

				umano	disponibile	professionale
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	Cutanea	Nota cute	Non classificato	Ratto	NOAEL 25 mg/kg/giorno	4 settimane
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	Cutanea	Fegato | Sistema nervoso | sistema uditivo | sistema emapoietico | occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 125 mg/kg/giorno	4 settimane
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	Ingestione	Cuore | Sistema endocrino | sistema emapoietico | Fegato | muscoli | Sistema nervoso | rene e/o vescica | Sistema respiratorio | sistema vascolare | sistema uditivo | Nota cute | Tratto gastrointestinale | ossa, denti, unghie e/o capelli | Sistema immunitario | occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 150 mg/kg/giorno	90 Giorni
Diossido di titanio	Inalazione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 0,01 mg/l	2 anni
Diossido di titanio	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Quarzo (SiO2)	Inalazione	silicosi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Pericolo in caso di aspirazione
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Identificatore	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	72244-98-5	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>733 mg/l
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con	72244-98-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	12 mg/l

idrogeno solforato						
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	72244-98-5	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	87 mg/l
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	72244-98-5	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	338 mg/l
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	72244-98-5	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	3,5 mg/l
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	72244-98-5	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
Talco	14807-96-6	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Calcare	1317-65-3	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>100 mg/l
Calcare	1317-65-3	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
Calcare	1317-65-3	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	>100 mg/l
Calcare	1317-65-3	Green algae	Stimato	72 ore	EC10	>100 mg/l
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Pulce d'acqua	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>=1.000 mg/l
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	90-72-2	N/A	sperimentale	96 ore	LC50	718 mg/l
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	90-72-2	Carpa comune	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	90-72-2	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	46,7 mg/l
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	90-72-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	90-72-2	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	6,44 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	440 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	7.600 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	5.000 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	60 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	>=1.000 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	EC50	>10.000 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l

Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	NOEC	5.600 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	72244-98-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	5 % evoluzione CO2/evoluzione THCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Calcare	1317-65-3	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	90-72-2	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	4 %BOD/ThOD	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Diossido di titanio	13463-67-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Prodotti di reazione di pentaeritritolo, propossilato e 1-cloro-2,3-epossipropano con idrogeno solforato	72244-98-5	Stimato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	>1.2	
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Calcare	1317-65-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	90-72-2	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-0.66	830.7550 Part.Coef Shake Flask
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Diossido di titanio	13463-67-7	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	9.6	

12.4. Mobilità nel suolo
Dati di test non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzatio in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)
080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	Identificatore	Classificazione	Normativa:
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Gruppo 1: Cancerogeno per l'uomo	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Talco	14807-96-6	Gruppo 2A: Probabilmente cancerogeno per l'uomo	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Diossido di titanio	13463-67-7	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del Japan Chemical Substance Control Law. Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:
Sezione 14 UE - Dati della tabella - informazione aggiunta.
Sezione 14 UE - Intestazioni delle tabelle - informazione aggiunta.
Uso professionale di adesivi per l'incollaggio di pannelli: Allegato - informazione modificata.
Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 08: Protezione Personale - Indicazione sull'uso del grembiule - informazione aggiunta.
Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sulla protezione della pelle/del corpo - informazione rimossa.
Sezione 8: Protezione della pelle- Informazione indumenti protettivi - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità (solido, gas) - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità - informazione aggiunta.
Sezione 09 : Caratteristiche delle particelle N/A - informazione aggiunta.
Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione aggiunta.
Sezione 9: Valore della Pressione di Vapore - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione rimossa.

Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione rimossa.
Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU, dati in colnna - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU - informazione rimossa.
Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione modificata.
Sezione 16: Riferimenti a norme applicabili - informazione modificata.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.

Allegato

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo; No. CE 202-013-9; Identificatore 90-72-2;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso professionale di adesivi per l'incollaggio di pannelli
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 05 -Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC 08a -Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC 08b -Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli PROC 13 -Trattamento di articoli per immersione e colata ERC 08c -Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto con rulli o pennelli. (PROC 10) Applicazione del prodotto con pistola erogatrice. (PROC 13) Miscelazione o mescolamento di materiali solidi o liquidi.. (PROC 5) Trasferimenti con controlli dedicati, comprese quelle di carico, di riempimento, di dumping, insaccamento.(PROC 8b) Trasferimento senza controlli dedicati, compreso il carico, il riempimento, lo smaltimento e l'insacchettamento. (PROC 8a)
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	**Stato fisico:**Liquido **Condizioni generali di impiego:** Durata d'uso: 8 ore/giorno; Giorni di emissione all'anno: 220 giorni/anno; All'interno con buona ventilazione generale ;

	Temperatura di processo in gradi Celsius: <= 40 °C; **Compito: Trasferimento del materiale**; All'interno con aumentata ventilazione generale; Durata d'uso: 4 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: **Misure di gestione del rischio generali:** **Salute umana:** Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo la norma EN374) in combinazione con una formazione di base per i dipendenti. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.; **Ambientale:** Impianto comunale di trattamento delle acque reflue; ; Le seguenti misure di gestione del rischio specifiche per compito si applicano in aggiunta a quelle sopra elencate: **Compito: Miscelazione**; **Salute umana**; indumenti protettivi/indossare indumenti protettivi idonei; Visiera; Aspirazione localizzata; **Compito: Trasferimento del materiale**; **Salute umana**; indumenti protettivi/indossare indumenti protettivi idonei; Visiera;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds

Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	28-6979-0	**Versione:**	12.00
Data di revisione:	03/02/2026	**Sostituisce:**	09/01/2024

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M EZ Sand Multi-Purpose Repair Material PNs 05887, 35887, 55887 - Parte B (Base)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
ATTENZIONE.

Simboli:
GHS07 (Punto esclamativo) |GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	216-823-5	30 - 60
Glicidil etere alifatico	74398-71-3		7 - 13

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Contiene 10% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non noto
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	(n. CAS) 1675-54-3 (n. CE) 216-823-5 (n. REACH) 01-2119456619-26	30 - 60	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411
Calcare	(n. CAS) 1317-65-3 (n. CE) 215-279-6	10 - 30	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Talco	(n. CAS) 14807-96-6 (n. CE) 238-877-9	10 - 30	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Glicidil etere alifatico	(n. CAS) 74398-71-3	7 - 13	Skin Sens. 1, H317
Vetro, ossido, sostanze chimiche	(n. CAS) 65997-17-3 (n. CE) 266-046-0	3 - 7	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Quarzo (SiO2)	(n. CAS) 14808-60-7 (n. CE) 238-878-4	<= 0,2	STOT RE 1, H372

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	(n. CAS) 1675-54-3 (n. CE) 216-823-5	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:
Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
Aldeidi	Durante la combustione
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
cloruro di idrogeno	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell’ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il residuo. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle inalabili	1317-65-3	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m3	
Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle respirabili	1317-65-3	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m3	
Talco	14807-96-6	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore): 2 mg/m³	
Fibre di lana di roccia	65997-17-3	Valori limite italiani	TWA(come fibra)(8 ore):1 fibra/cc	
Fibre di lana di scoria	65997-17-3	Valori limite italiani	TWA(come fibra)(8 ore):1 fibra/cc	
Fibre di lana di vetro	65997-17-3	Valori limite italiani	TWA(come fibra)(8 ore):1 fibra/cc	
Fibre di vetro a filamento continuo	65997-17-3	Valori limite italiani	TWA(come fibra)(8 ore):1 fibra/cc	
Fibre di vetro a filamento continuo, frazione inalabile	65997-17-3	Valori limite italiani	TWA(frazione inalabile)(8 ore):5 mg/m3	
Fibre di vetro per scopi speciale	65997-17-3	Valori limite italiani	TWA(come fibra)(8 ore):1 fibra/cc	
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Determinato dal produttore	TWA(come non fibroso, respirabile)(8 ore):3 mg/m3; TWA(come frazione non fibrosa, inalabile)(8 ore):10 mg/m3	
Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente	65997-17-3	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m3	

classificate, particelle inalabili			
Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate, particelle respirabili	65997-17-3	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m3

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Livello derivato senza effetto

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Popolazione	Modello per l'esposizione umana	DNEL
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Lavoratore	Cutanea, esposizione a lungo termine (8ore), Effetti sistemici	8,3 mg/kg bw/day
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Lavoratore	Cutanea, esposizione a breve termine, effetti sistemici	8,3 mg/kg bw/day
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Lavoratore	Inalazione, esposizione a lungo termine (8 ore), Effetti sistemici	12,3 mg/m3
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Lavoratore	Inalazione, esposizione a breve termine, Effetti sistemici	12,3 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Comparto ambientale	PNEC
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Acqua dolce	0,003 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Sedimenti di acqua dolce	0,5 mg/kg d.w.
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Emissioni intermittenti nell'acqua	0,013 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Acqua marina	0,0003 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Sedimenti di acqua marina	0,5 mg/kg d.w.
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		Impianto di depurazione	10 mg/l

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

Fare anche riferimento all'allegato per maggiori informazioni.

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto

dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Fornire un appropiato sistema di ventilazione locale per le operazioni di taglio, smerigliatura, sabbiatura o lavorazione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali di sicurezza con ripari laterali
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili
Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	**Spessore (mm)**	**Tempo di permeazione**
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtro tipo P

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Fare riferimento all'Allegato

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido

Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Nero
Odore	Delicato, epossidico
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Dati non disponibili*
Punto/intervallo di ebollizione	*Non applicabile*
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Non applicabile*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Non applicabile*
Punto di infiammabilità (Flash Point)	248,3 ºC [*Metodo di prova:*Stimato]
Temperatura di autoignizione	*Dati non disponibili*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	14,4 mm²/sec
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	*Dati non disponibili*
Densità	1,1 - 1,2 kg/l
Densità relativa	1,11 - 1,25 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Densità di vapore relativa	*Dati non disponibili*
Caratteristiche delle particelle	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	*Dati non disponibili*
Peso Molecolare	*Dati non disponibili*
Tenore di sostanze volatili	0,1 % in peso

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Calore

10.5. Materiali incompatibili
Acidi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	**Condizioni**

fosgene	Non specificato
Vapori tossici, Gas, Polvere	Non specificato

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:
Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:
Irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione e vista confusa.

Ingestione:
Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:
Pneumoconiosi: i sintomi possono includere tosse persistente, difficolta' respiratorie, dolore toracico e aumentata espettorazione.

Cancerogenicità:
Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Ratto	LD50 > 1.600 mg/kg
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Ratto	LD50 > 1.000 mg/kg
Talco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Talco	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Calcare	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Calcare	Inalazione-Polveri/Neb	Ratto	LC50 3 mg/l

	bie (4 ore)		
Calcare	Ingestione	Ratto	LD50 6.450 mg/kg
Glicidil etere alifatico	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Glicidil etere alifatico	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Coniglio	Lievemente irritante
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Calcare	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Glicidil etere alifatico	Coniglio	Minima irritazione
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Quarzo (SiO2)	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Coniglio	Lievemente irritante
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Calcare	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Glicidil etere alifatico	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Essere umano e animale	Sensibilizzante
Glicidil etere alifatico	composti simili	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Essere umano	Non classificato
Talco	Essere umano	Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	In vivo	Non mutageno

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Talco	In Vitro	Non mutageno
Talco	In vivo	Non mutageno
Vetro, ossido, sostanze chimiche	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Quarzo (SiO2)	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Quarzo (SiO2)	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Talco	Cutanea	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Talco	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
Glicidil etere alifatico	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Inalazione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Quarzo (SiO2)	Inalazione	Essere umano e animale	Cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 300 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
Talco	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.600 mg/kg	durante l'organogenesi
Calcare	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 625 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
Calcare	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,812 mg/l	90 minuti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizio	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio

	ne					ne
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	2 anni
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	13 settimane
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	sistema uditivo | Cuore | Sistema endocrino | sistema emapoietico | Fegato | occhi | rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	28 Giorni
Talco	Inalazione	Pneumoconiosi	L'esposizione ripetuta e prolungata a grandi quantità di polvere di talco può causare lesioni polmonari	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Talco	Inalazione	fibrosi polmonare | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 18 mg/m3	113 settimane
Calcare	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Glicidil etere alifatico	Cutanea	Fegato | Nota cute | sistema emapoietico | rene e/o vescica	Non classificato	Topo	NOAEL 100 ul/settimana	90 Giorni
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Quarzo (SiO2)	Inalazione	silicosi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Pericolo in caso di aspirazione
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	IC50	>100 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	2 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	1,8 mg/l

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>11 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	4,2 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,3 mg/l
Calcare	1317-65-3	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>100 mg/l
Calcare	1317-65-3	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
Calcare	1317-65-3	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	>100 mg/l
Calcare	1317-65-3	Green algae	Stimato	72 ore	EC10	>100 mg/l
Talco	14807-96-6	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Glicidil etere alifatico	74398-71-3	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Pulce d'acqua	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>=1.000 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	440 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	7.600 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	5.000 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	60 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	5 %BOD/COD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	117 ore (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
Calcare	1317-65-3	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Glicidil etere alifatico	74398-71-3	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Dati non disponibili -	N/A	N/A	N/A	N/A

		insufficienti				

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.242	OCSE 117 log Kow metodo HPLC
Calcare	1317-65-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Glicidil etere alifatico	74398-71-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	450 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzatio in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I prodotti di combustione includono acidi alogenidrici (HCI/HF/HBr). L'inceneritore deve essere autorizzato al trattamento di rifiuti contenenti composti alogenati. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e

smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082	UN3082	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA)	MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA)	MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Inquinante marino / Marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	M6	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	Numero C.A.S.	Classificazione	Normativa:
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Gruppo 1: Cancerogeno per l'uomo	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Talco	14807-96-6	Gruppo 2A: Probabilmente cancerogeno per l'uomo	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:
Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

Ingrediente	Numero C.A.S.
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH
Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico	200	500

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Uso industriale di adesivi: Allegato - informazione aggiunta.
Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 7: Condizioni per l'immagazzinamento sicuro - informazione modificata.
Sezione 8: 8.2 Informazione sui controlli dell'esposizione - informazione aggiunta.
Sezione 8: 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale; informazioni - informazione aggiunta.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 08: Protezione Personale - Indicazione sull'uso del grembiule - informazione aggiunta.
Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sulla protezione della pelle/del corpo - informazione rimossa.
Sezione 8: Protezione della pelle- Informazione indumenti protettivi - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità (solido, gas) - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità - informazione aggiunta.
Sezione 9: Odore - informazione modificata.
Sezione 09 : Caratteristiche delle particelle N/A - informazione aggiunta.
Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.
Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.
Allegato: Indicazione Previsione dell'esposizione - informazione aggiunta.
Sezione 16: Riferimenti a norme applicabili - informazione modificata.

Allegato

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano; No. CE 216-823-5; Numero C.A.S. 1675-54-3;
Nome dello scenario d'esposizione	Uso industriale di adesivi
Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 05 -Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC 08a -Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC 13 -Trattamento di articoli per immersione e colata ERC 05 -Uso industriale con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie

	di un articolo
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto con rulli o pennelli. Applicazione del prodotto con pistola erogatrice Miscelazione o mescolamento di materiali solidi o liquidi. Trasferimento senza controlli dedicati, compreso il carico, il riempimento, lo smaltimento e l'insacchettamento.
2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Condizioni di impiego	**Stato fisico:**Liquido **Condizioni generali di impiego:** Temperatura di applicazione: <= 40 °C; All'interno con buona ventilazione generale; **Compito: PROC8a**; Durata d'uso: 4 ore/giorno; **Compito: PROC10**; Durata d'uso: 8 ore/giorno; **Compito: PROC13**; Durata d'uso: 4 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: **Misure di gestione del rischio generali:** **Salute umana:** Occhiali a mascherina resistenti a sostanze chimiche; Aspirazione localizzata; Guanti protettivi - Resistenti alle sostanze chimiche. Fare riferimento alla Sezione 8 della SDS per il materiale specifico dei guanti.; **Ambientale:** Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds